

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

6 AGO. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL .....

ADDI 6 AGO. 2004 NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA  
CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'  
COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Braco	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CLARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giuse	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI:

TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. - 712 -

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 15/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 27 dicembre 1996 n. 662 art. 1, cc. 207 e 204 denominato "Piani Territoriali - Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT) Data: Pietrosanti, Enzo e Pietrosanti Don Romano - Realizzazione Casa di riposo per anziani in località San Simeone, in variante al P.R.G."



712 - 9

**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Ditta Pietrosanti Enzo e Pietrosanti Don Romano - Realizzazione Casa di riposo per anziani in località San Silvano, in variante al P.R.G."

**LA GIUNTA REGIONALE**



Su proposta del Presidente

**PREMESSO**

**Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

**Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

**Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

**Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma.

**Ché,** ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento.

**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina, ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28.03.2001. A seguito di pubblicazione degli atti non sono state presentate osservazioni né opposizioni come da apposita attestazione del Comune di Terracina datata 05.9.2001.

**Che** l'area interessata dall'intervento, identificata al catasto al foglio 89 particelle 677, 678, 679, 680, 184, 339 di complessivi mq 9030, è attualmente destinata a Zona E agricola.

**Che** il Comune di Terracina, con nota prot. 1260/X del 05.9.2001, nel trasmettere gli elaborati progettuali ha chiesto contestualmente al Presidente della Regione Lazio, la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione dell'intervento.

**Che** il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole, come da comunicazione prot. 38130/fasc. 3.IV.7 del 29.7.2002.

**Che** è stata quindi convocata apposita conferenza istruttoria tenutasi in data 26.11.02 nel corso della quale non si sono rilevati motivi ostativi al prosieguo dell'iter con la prescrizione di trasmettere gli elaborati progettuali agli Enti interessati.

1 M

Che l'Amministrazione Comunale ha ottemperato a quanto richiesto.

Che il Presidente della Regione Lazio ha convocato, con nota prot. 103989 del 06.8.2003 apposita Conferenza di servizi che si è conclusa positivamente in data 15.09.2003.

Che nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, con il quale si approverà l'intervento che comporta, tra l'altro, la variante urbanistica delle aree interessate da Zona E agricola a zona F2 Servizi privati di uso pubblico, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 06.10.2003 con nota prot. n. 124052.

Che la Soprintendenza Archeologica per il Lazio successivamente alla seduta del 15.09.03, aveva subordinato l'emissione del proprio parere definitivo all'esecuzione di saggi archeologici.

Che a seguito dell'effettuazione dei saggi, la stessa Soprintendenza con nota prot. 7192 del 03.6.2004, ha espresso parere favorevole.

Che nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, pur regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

#### PRESO ATTO

- Dei verbali della Conferenza di servizi svoltasi in data 26.11.2002 e 15.9.2003.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BB.AA. del Lazio, reso con nota fax datata 27.10.2003 acquisita al protocollo n. 135206 del 29.10.2003 della Presidenza della Giunta regionale del Lazio.
- Del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota prot. 7192 del 03.6.2004.
- Della dichiarazione condizionata rilasciata dal Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Comando Provinciale di Latina, in Conferenza di servizi del 15.9.2003.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area D2 B2 6, reso nel corso della seduta del 15.09.03.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile Area Difesa del Suolo, reso con nota prot. D2/165549 fasc. 3551 del 30.10.2003.
- Della attestazione del Comune di Terracina sulla insussistenza di usi civici, resa con nota datata 03.7.2001.
- Del parere favorevole della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi civici, reso in conferenza di servizi del 26.11.2002.
- Dell'attestazione del Comune di Terracina datata 05.9.2001, sulla insussistenza di vincoli di cui D.Lgs. 490/99 e RD 3267/23.
- Del parere favorevole di massima con condizione rilasciato dalla ASL di Latina - Dip.to di prevenzione, reso con note prot. 637 del 11.7.2001.
- Della relazione tecnica esplicativa ai fini della prevenzione incendi di non assoggettabilità al controllo dei VVF, di cui al D.M. 16.02.1982.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma ;



**VISTO**

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati approvati con D.C.C. n. 43/2001

1. Tavola 01 Relazione tecnica
2. Tavola 1 Relazione illustrativa
3. Tavola 2 Progetto definitivo - Planimetrie e profili generali
4. Tavola 3 Relazione Variante al PRG
5. Tavola 4 Variante al PRG
6. Tavola 5 Documentazione fotografica dei luoghi
7. Tavola 6 Documentazione proprietà
8. Relazione geologica e geotecnica
9. Relazione socio economica, piano di investimento e effetti occupazionali.

**CONSIDERATO**

**Che** l'intervento comporta incremento occupazionale;

**Che**, pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma;

**RITENUTO**

Di aderire all'Accordo di Programma in oggetto;

**VISTO**

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

*Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali*

**DELIBERA**

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Ditta Pietrosanti Enzo e Pietrosanti Don Romano - Realizzazione Casa di riposo per anziani in località San Silvano, in variante al P.R.G."

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

IV 6 AGO. 2004





REGIONE LAZIO

712  
- 6 AGO. 2004

## ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Ditta Pietrosanti Enzo e Pietrosanti Don Romano - Realizzazione Casa di riposo per anziani in località San Silvano, in variante al P.R.G."

### PREMESSO

**Che** la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

**Che** ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

**Che** il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

**Che** il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma.

**Che**, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento.

**Che** l'Amministrazione Comunale di Terracina, ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28.03.2001. A seguito di pubblicazione degli atti non sono state presentate osservazioni né opposizioni come da apposita attestazione del Comune di Terracina datata 05.9.2001.

**Che** l'area interessata dall'intervento, identificata al catasto al foglio 89 particelle 677, 678, 679, 680, 184, 339 di complessivi mq 9030, è attualmente destinata a Zona E agricola.

**Che** il Comune di Terracina, con nota prot. 1260/X del 05.9.2001, nel trasmettere gli elaborati progettuali ha chiesto contestualmente al Presidente della Regione Lazio, la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione dell'intervento.

**Che** il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole, come da comunicazione prot. 38130/fasc. 3.IV.7 del 29.7.2002.

**Che** è stata quindi convocata apposita conferenza istruttoria tenutasi in data 26.11.02 nel corso della quale non si sono rilevati motivi ostativi al prosieguo dell'iter con la prescrizione di trasmettere gli elaborati progettuali agli Enti interessati.

**Che** l'Amministrazione Comunale ha ottemperato a quanto richiesto.

**Che** il Presidente della Regione Lazio ha convocato, con nota prot. 103989 del 06.8.2003 apposita Conferenza di servizi che si è conclusa positivamente in data 15.09.2003.

**Che** nel corso della stessa è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, con il quale si approverà l'intervento che comporta, tra l'altro, la variante urbanistica delle aree interessate da Zona E agricola a zona F2 Servizi privati di uso pubblico, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.

**Che** il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 06.10.2003 con nota prot. n. 124052.

**Che** la Soprintendenza Archeologica per il Lazio successivamente alla seduta del 15.09.03, aveva subordinato l'emissione del proprio parere definitivo all'esecuzione di saggi archeologici.

**Che** a seguito dell'effettuazione dei saggi, la stessa Soprintendenza con nota prot. 7192 del 03.6.2004, ha espresso parere favorevole.

**Che** nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, pur regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

#### PRESO ATTO

- Dei verbali della Conferenza di servizi svoltasi in data 26.11.2002 e 15.09.2003.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BB.AA. del Lazio, reso con nota fax datata 27.10.2003 acquisita al protocollo n. 135206 del 29.10.2003 della Presidenza della Giunta regionale del Lazio.
- Del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota prot. 7192 del 03.6.2004.
- Della dichiarazione condizionata rilasciata dal Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Comando Provinciale di Latina, in Conferenza di servizi del 15.9.2003.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area D2 B2 6, reso nel corso della seduta del 15.09.03.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile Area Difesa del Suolo, reso con nota prot. D2/165549 fasc. 3551 del 30.10.2003.
- Della attestazione del Comune di Terracina sulla insussistenza di usi civici, resa con nota datata 03.7.2001.
- Del parere favorevole della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi civici, reso in conferenza di servizi del 26.11.2002.
- Dell'attestazione del Comune di Terracina datata 05.9.2001, sulla insussistenza di vincoli di cui D.Lgs. 490/99 e RD 3267/23.
- Del parere favorevole di massima con condizione rilasciato dalla ASL di Latina - Dip.to di prevenzione, reso con note prot. 637 del 11.7.2001.
- Della relazione tecnica esplicativa ai fini della prevenzione incendi di non assoggettabilità al controllo dei VVF, di cui al D.M. 16.02.1982.

## CONSIDERATO

**Che** nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t Francesco Storage, il Comune di Terracina rappresentato dal Sindaco p.t. Stefano Nardi, convengono quanto segue:

### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati approvati con D.C.C. n. 43/2001 ed esaminati in Conferenza di servizi:

1. Tavola 01 Relazione tecnica
2. Tavola 1 Relazione illustrativa
3. Tavola 2 Progetto definitivo - Planimetrie e profili generali
4. Tavola 3 Relazione Variante al PRG
5. Tavola 4 Variante al PRG
6. Tavola 5 Documentazione fotografica dei luoghi
7. Tavola 6 Documentazione proprietà
8. Relazione geologica e geotecnica
9. Relazione socio economica, piano di investimento e effetti occupazionali.

### ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Terracina limitatamente alla area interessata dagli interventi identificata al catasto al foglio 89 particelle 677, 678, 679, 680, 184, 339 di complessivi mq 9030, da Zona E agricola a zona F2 Servizi privati di uso pubblico, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.

### ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

#### **Soprintendenza BBAA per il Lazio**

1. Siano presentati alla Soprintendenza per la relativa autorizzazione, i progetti esecutivi dell'intervento.

#### **Regione Lazio - Dir.reg.le Urbanistica**

2. Le opere progettuali dovranno essere realizzate in conformità alle prescrizioni tecniche individuate nel D.M. 236/89 relativo all'accessibilità ed al superamento delle barriere architettoniche.

#### **Regione Lazio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico**

3. Nella fase di progettazione esecutiva, dovrà essere realizzata la caratterizzazione geotecnica di dettaglio dei terreni interessati dalle opere, verificando puntualmente le caratteristiche dei terreni di fondazione anche con riferimento alla loro eventuale liquefacibilità.

4. Lo scarico dell'impianto di depurazione delle acque reflue dovrà essere realizzato mediante allaccio alla pubblica fognatura o, comunque, escludendone il recapito diretto sul terreno nel rispetto di quanto definito dagli artt. 29 e seguenti del D.Lgs. 152/99.
5. Dovranno essere salvaguardate le piante di olivo, anche prevedendo la possibilità di trapianti in altro luogo.
6. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica.

**ASL Dip.to Prevenzione di Latina**

7. Relativamente all'impianto di depurazione dei reflui domestici, dovrà essere richiesta la prevista autorizzazione allo scarico alla competente Amministrazione Provinciale.

**ART. 4**

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

**ART. 5**

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Terracina – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

**ART. 6**

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Terracina entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Terracina : Il Sindaco

Roma li

